

TRIBUNALE DI TORINO

Sesta Sezione Civile

RG VOL. N. 8396/2017

DECRETO DI OMOLOGA DELL'ACCORDO DEL DEBITORE

Il giudice delegato, Dott.ssa Cecilia Marino

visto la proposta di accordo di composizione della crisi proposto dal signor _____ e la documentazione ad esso allegata,

vista la relazione particolareggiata dell'OCC dott. Giulia Bisanti,

dato atto delle memorie integrative depositate dal ricorrente e dall'Occ.;

dato atto dell'esito delle votazioni;

ha pronunciato il seguente

DECRETO

Il signor _____ ha presentato la presente proposta di accordo in presenza di una propria situazione di sovraindebitamento quale risultante dall'analisi del rapporto tra attivo e passivo.

Attivo

L'attivo del sig. _____ è costituito da:

- 1) stipendio mensile: il ricorrente è assunto con contratto a tempo indeterminato presso la società _____ Spa con stipendio pari ad euro 1.344,60.
- 2) alloggio sito in Torino – _____ censito presso il Catasto dei Fabbricati del Comune di Torino, foglio n. 1146, particella n. 337, subalterno 27, di proprietà nella misura di 1/1. Tale immobile è attualmente oggetto di esecuzione immobiliare (creditore procedente _____ : Spa).
- 3) veicolo _____ targato _____ >Z immatricolato nel 2008.
- 4) TFR pari ad € 6.362,48 in corso di smobilizzo.

Passivo

Le passività risultanti ad momento del deposito della relazione integrativa dell'Occ, risultano essere pari ad euro 134.246,18, di cui euro 101.870,00 al privilegio ed euro 32.376,18 al chirografo.

Secondo quanto affermato dall'Occ e riscontrabile dagli atti il piano offre il pagamento di tutte le spese in prededuzione, dei crediti privilegiati (tranne per il piccolo importo di _____ indicato nella relazione integrativa dell'attestatore), del credito ipotecario vantato da _____ s.p.a. nell'importo di € 21.012,40, calcolato nei limiti del realizzo che la banca potrebbe ottenere in esito alla prima vendita nell'esecuzione immobiliare (l'offerta minima è pari ad € 23.550,00) al netto del maggior compenso spettanti al delegato in caso di aggiudicazione; tale importo risulta pertanto rispondere ai criteri di cui all'art. 7 l. 3/1.:



I crediti chirografari saranno pagati nella misura del 2%.

L'accordo prevede la messa a disposizione di quanto segue:

- € 300,00 per 72 rate mensili per complessivi € 21.600,00;
- € 6.362,48 derivanti dallo smobilizzo del TFR residuo accantonato in azienda ed in corso di smobilizzo (allegato 4);
- € 800,00 versati su conto corrente intestato alla procedura in data 13/7/2017 aperto presso la Banca di Credito Sabaudiana - Agenzia di Villastellone;
- € 400,00 quale acconto versato all'OCC "La Rinascita degli Onesti" presso il Comune di Villastellone.

L'attestatore ha dato atto di avere dato avviso a tutti i creditori dell'udienza tenutasi il 5.12.2017 ex art. 10 l. 3/2012; il solo creditore Condominio di Via _____ ha espresso il proprio dissenso alla proposta e si è quindi realizzato un consenso dei creditori pari al 93,41%.

Anche la _____ ha espresso il proprio dissenso ma la dichiarazione di volontà è stata trasmessa oltre i termini, ossia in data 11/12/2017, e di essa non si può quindi tenere conto.

L'attestazione risulta correttamente motivata in relazione ai presupposti per l'omologazione.

Ne consegue che la proposta di accordo formulata dal signor _____, verificato il superamento della percentuale minima di soddisfacimento indicata dall'art. 11 c. 2 legge citata, nonché la positiva attestazione di fattibilità del piano proposto, deve essere omologata ai sensi dell'art. 12 legg. 3/12 e deve disporsi la pubblicazione nelle forme indicate nel dispositivo.

P.Q.M.

Visto l'art. 12 della legge n. 3 del 2012

omologa la proposta di accordo con i creditori formulata dal signor _____

dispone la pubblicazione del presente provvedimento a cura dell'OCC dott. Giulia Bisanti su sito Internet ad alta diffusione.

Torino, 2/2/2018

Il Giudice

Dott.ssa Cecilia Marino

